



Comune di Vieste
Provincia di Foggia
Settore tecnico

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 28.01.2021 con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la **riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste**.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Tecnico n. 81 del 02.02.2021 con la quale è stato approvato lo schema di bando del concorso di idee ed impegnata la somma necessaria per l'attribuzione dei premi ai primi tre candidati in graduatoria.

Tutto ciò premesso,
viene indetto il presente bando di concorso di idee per la **riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste**.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Comune di Vieste, Corso L. Fazzini, 29 - 71019 Vieste (FG) –

Ufficio LL.PP. - tel. 0884/712220

Sito internet: www.comunedivieste.it

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Ragno - tel. 0884/712210

e-mail: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it

ART. 2 – PROCEDURA DI SELEZIONE PRESCELTA

Procedura aperta, in unica fase, in merito alla selezione delle proposte e dei prestatori di servizi attinenti l'architettura dal titolo **“Concorso di idee riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste”** da svolgersi secondo le modalità di cui all'art. 156 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. La selezione si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione del progetto vincitore.

Il concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione delle migliori idee.

Ai sensi dell'art. 156, comma 2, del D.Lgs 50/2016, possono partecipare al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

ART. 3 – OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO

Il concorso riguarda l'elaborazione di un progetto unitario per la **riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste**.

Il contesto è illustrato negli elaborati messi a disposizione dei concorrenti.

Nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto anche delle seguenti finalità:

- miglioramento dei valori scenici, architettonici e ambientale dell'area attraverso la realizzazione di elementi d'arredo;
- garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante attraverso la presenza di spazi verdi che arricchiscono e riqualificano l'ambiente con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione all'ambiente marino;
- facilitare la fruibilità e accessibilità del luogo e degli edifici all'utenza cittadina e turistica;
- impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali.

Il progetto dovrà rispettare reali criteri di fattibilità, considerando la storicità e la vocazione spiccatamente turistica del Comune di Vieste.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Il Comune di Vieste mette a disposizione dei concorrenti sul sito internet del Comune www.comunedivieste.it, nel Portale Urbanistica, tutta la cartografia disponibile agli atti dell'U.T.C., comprendente:

- C.T.R
- P.R.G. in vigore
- Fogli di mappe catastali
- P.U.T.T./Paesaggio
- Vincoli Territoriali
- P.A.I.

Tutto il materiale è scaricabile.

ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d) e) ed f), nonché ai soggetti di cui all'art. 156, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. E' ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

I richiedenti devono essere altresì iscritti agli ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A (Settore Architettura) e degli Ingegneri – Sezione A – Settore A (Civile ed Ambientale) dell'Unione Europea, abilitati, in base all'ordinamento dei Paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza, avvalendosi anche dell'ausilio di giovani progettisti. Si precisa che per giovane progettista si intende almeno un professionista per ogni singolo ambito di competenza iscritto all'Ordine professionale da meno di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo, ma in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti della Stazione Appaltante. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

La partecipazione contemporanea a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento o anche come concorrente singolo,

comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere componente.

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 (per quanto applicabili).

Tra i firmatari della proposta ideativa dovrà esserci la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, individuato in relazione ai criteri stabiliti dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Sono altresì ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Vieste. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

- **5.1 Incompatibilità e condizioni di esclusione:**

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Amministrazione comunale, i consulenti del Comune di Vieste con contratto continuativo;
- coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed alla elaborazione delle tematiche del concorso;
- coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata una delle clausole di incompatibilità sopra esposte.

ART.6 – ACCETTAZIONE DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esse contenuto comporta l'automatica esclusione dal concorso, salvo eventuale integrazione documentale relativamente alla busta A – documentazione amministrativa “soccorso istruttorio” - che disporrà la Commissione giudicatrice.

ART. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

I concorrenti dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale di Stato (ed in questo caso farà fede la data di arrivo riportata sul timbro dell'ufficio postale di Vieste) o corriere o con consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Vieste (in questi casi farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo del Comune) inderogabilmente **entro e non oltre le ore 12.00 del 22/03/2021** a pena di esclusione, unico plico, senza mittente, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **“Concorso di idee per la riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste”**.

Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà essere indirizzato a: COMUNE DI VIESTE – Ufficio Protocollo – Corso L. Fazzini n. 29 – 71019 - VIESTE (FG).

L'Amministrazione comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, o arrivi in forma lacerata o non conforme a quanto indicato nel presente bando, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 22/03/2021 non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato. Tale termine vale anche se il concorrente invia il plico a mezzo del servizio postale. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico del tutto anonimo, dovrà contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura:

- Busta n. 1 – Proposta di idee
- Busta n. 2 – Documentazione amministrativa

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella “Busta n. 1 – Proposta di idee” che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La **“Busta n. 1 – Proposta di idee”**

dovrà contenere la proposta ideativa composta almeno dai seguenti elaborati:

- a) Tavola n. 1 (formato A3) – riportante la planimetria di progetto, prospetti, schizzi, studi di massima e quant'altro i professionisti ritengano utile alla esplicazione della proposta (n.2 copie);
- b) Tavola n. 2 (formato A3) – assonometrie o prospettive, fotomontaggi e rendering, nella scala ritenuta più opportuna al fine della miglior rappresentazione (n.2 copie);
- c) Copia delle tavole precedenti ridotta in formato A4 (per successiva eventuale pubblicazione);
- d) Relazione tecnico/economica in formato A4 (cm. 21x29.7) contenente l'entità complessiva della spesa con l'indicazione delle principali categorie dei lavori previsti, tempi di realizzazione dei lavori, fino a un massimo di 20 pagine.
- e) CD o DVD contenente la documentazione di cui ai precedenti punti in formato doc o rtf per i testi o xls per le stime economiche, dwg e pdf per i disegni.

I concorrenti devono intendere gli elaborati sopra definiti come numero e dimensione minima inderogabili. Pertanto potranno produrre ulteriori elaborati ritenuti idonei per una più completa e corretta rappresentazione della propria proposta ideativa.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

La **“Busta n. 2 – Documentazione amministrativa”** dovrà contenere:

- l'istanza di partecipazione al concorso, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando;
- dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.1 del presente bando, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, firmata dal legale rappresentante o dal singolo professionista concorrente e corredata a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sottoscritta dal capogruppo;

Le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ulteriori cause di esclusione

Un concorrente potrà, altresì, essere escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e le limitazioni imposte ed accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della Commissione giudicatrice;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando.

ART. 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione giudicatrice sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali e sarà composta da n.3 membri esperti della materia di cui trattasi.

In caso di impedimento o dimissioni di uno o più membri, con successivo provvedimento, la Giunta Comunale procederà ad integrare la Giuria con la nomina di nuovi commissari.

I nominativi dei membri della Giuria saranno resi noti all'Albo Pretorio del Comune e/o sul sito Internet nell'apposita sezione di amministrazione trasparente “bandi di gara e contratti”.

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Le valutazioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione Appaltante. I lavori della Commissione si svolgeranno in più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Giuria, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, il Segretario della Commissione giudicatrice nominato con determina dirigenziale. E' fatto divieto ai componenti della Commissione giudicatrice rilasciare informazioni ai concorrenti.

La Commissione sarà composta da tre membri esperti in possesso di laurea in architettura e/o ingegneria.

La commissione sarà presieduta dal Responsabile del Servizio LL. PP, in qualità di Presidente.

I commissari diversi dal Presidente saranno selezionati tra i funzionari della stazione appaltante che detengano idonea professionalità per l'oggetto del concorso.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e/o saltuaria.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 7 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La commissione procederà a valutare le proposte ed assegnare i relativi punteggi sulla base dei criteri di cui al successivo art.9.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato e a redigere la graduatoria provvisoria.

In successiva seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura della Buste n.2 ed effettuerà gli abbinamenti alle Buste n.1.

Sarà pubblicata la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Vieste.

ART. 9- CRITERI DI GIUDIZIO

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla qualità urbanistica, architettonica e ambientale delle soluzioni; verrà presa in considerazione la valorizzazione del contesto territoriale prestando particolare attenzione all'impatto ambientale.

La Commissione provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta con un massimo attribuibile di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

- Pregio tecnico con particolare riferimento alle caratteristiche funzionali ed estetiche: punti 50;
- qualità economica del progetto: punti 20;
- valorizzazione del contesto e qualità della soluzione in termini di impatto ambientale e paesaggistico: punti 30;

Le proposte ideative, per essere classificate, dovranno conseguire il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili.

ART. 10 - ESITI DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di tre (3) premi, come di seguito indicato;

Ai concorrenti saranno assegnati, a carattere omnicomprendente, i seguenti premi:

a) al 1° classificato €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)

b) al 2° classificato €. 1.000,00 (euro mille/00)

c) al 3° classificato €. 500,00 (euro cinquecento/00)

Dette somme, saranno corrisposte ai premiati entro novanta (90) giorni dalla esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione aggiudicatrice.

ART. 11 MOSTRA, PUBBLICAZIONE E RITIRO DEI PROGETTI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di presentare al pubblico il progetto vincitore e altri i progetti ritenuti meritevoli e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza che nulla sia dovuto ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese tra i 60 (sessanta) e i 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione della graduatoria. Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della durata conservazione dei progetti.

La partecipazione al concorso vale, senza ulteriore formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti. A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati ai fini della divulgazione.

La mostra può riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati, relativamente ai vincitori e a tutti i soggetti premiati, nonché la pubblicazione di alcuni elaborati per gli altri concorrenti.

ART. 12 - INCARICO SUCCESSIVO

L'ente si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando (art. 156, comma 6, del D.Lgs. 50/2016) a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo e secondo specifica determinazione della stazione appaltante per mezzo della quale verranno date puntuali definizioni dei predetti requisiti a norma di legge.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

L'Amministrazione Comunale conferendo l'incarico potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse a suo insindacabile giudizio introdurre, purché le variazioni al progetto non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

In tale caso, dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso. I requisiti ai fini dell'eventuale affidamento dell'incarico dei successivi livelli di progettazione sono quelli previsti dal p.to 2.2.2. della Linea Guida n.1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 13 – QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del bando possono essere inviate per iscritto le richieste di chiarimento su specifiche questioni presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Vieste, tramite e-mail:

protocollo@pec.comune.vieste.fg.it; ufficiolavoripubblici@comune.vieste.fg.it

Nei successivi dieci giorni il Responsabile del procedimento provvederà ad inviare le risposte a tutti i richiedenti. I quesiti e le richieste di chiarimenti devono essere di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione.

ART. 14 - CALENDARIO

Consegna elaborati: entro le ore **12.00 del 22/03/2021**;

Inizio lavori giuria: entro il 7° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati.

Conclusione lavori giuria: entro il 10° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della Giuria.

Comunicazione dei vincitori: entro il 5° giorno successivo alla conclusione dei lavori della Giuria.

Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet del Comune di Vieste.

ART. 15 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare, revocare o non assegnare il premio del presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio. Il primo premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice

ART. 16 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

ART. 17- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del G.D.P.R. (Reg. UE 2016/679). La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o difendere interessi giuridici.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito solo successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice con l'assunzione dei provvedimenti nel merito da parte dell'Ente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di concorso si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie relative alla procedura di cui al presente bando è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

ART.19 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet del Comune di Vieste;

- Albo pretorio informatico Comune di Vieste;
- Ordini professionali Nazionali di Ingegneri ed Architetti

L'esito del concorso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Vieste.

Art.20- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

il responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo Ragno – dirigente del Settore Tecnico del Comune di Vieste – tel. 0884/712220; e mail: *ufficiolavoripubblici@comune.vieste.fg.it*

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Vincenzo Ragno

Allegato 1)

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA VALORIZZAZIONE DEL VERSANTE COLLINARE CIRCOSTANTE IL CASTELLO SVEVO IN VIESTE.

Spett.le
COMUNE DI VIESTE
Ufficio Protocollo
Corso L. Fazzini, 29
71019 VIESTE (FG)

Il/i sottoscritto/i

1) [da compilarsi *dal concorrente singolo, da studi associati, da società di professionisti o di ingegneria, da consorzi stabili di società di professionisti o di ingegneria, o dal capogruppo di un'associazione temporanea*]

COGNOME

.....

.....

NOME

.....

.....

NATO

A..... IL

.....

RESIDENTE IN

.....

.....

VIA/PIAZZA

.....N.....

CAP.....PROVINCIA

.....NAZIONE.....

TEL. FAX

E-MAIL.....

in possesso del diploma di laurea in

.....

conseguito presso

.....

il.....

Iscritto all'Ordine
degli.....di.....
.....

Sezione.....n.....dal.....
.....

PARTITA IVA – CODICE FISCALE

IN QUALITA' DI *[barrare la casella che interessa]*:

- Concorrente singolo
- Legale rappresentante dello studio associato o della società di professionisti o di ingegneria o del consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria

[indicare la ragione sociale] con

sede in.....via/piazza.....n.....

cap.....prov.....

.....nazione.....

partita IVA

Capogruppo dell'associazione temporanea *[nel caso di associazione temporanea]*

2) [da compilarsi *dagli altri autori degli elaborati***, in caso di studio associato o società di professionisti o di ingegneria o di consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria; oppure ***dagli altri componenti del gruppo***, in caso di associazione temporanea; compilare tanti riquadri quanti sono gli autori o i componenti aggiuntivi; se non sono sufficienti, ricopiare ed aggiungere i riquadri necessari]**

COGNOME

.....
.....

NOME

.....
.....

NATO A

.....IL.....
.....

RESIDENTE IN

.....
.....

VIA/PIAZZA N.....

CAP.....PROVINCIA.....NAZIONE

.....

TEL. FAX

E-MAIL.....

in possesso del diploma di laurea in

 conseguito presso
 il

Iscritto all'Ordine
 degli.....di.....

Sezione..... al
 n.....dal.....,

PARTITA IVA – CODICE FISCALE

.....

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare al concorso di idee per la **“riqualificazione urbana e la valorizzazione del versante collinare circostante il Castello Svevo in Vieste”**.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci.

DICHIARA/DICHIARANO:

- 1) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- 2) che le persone sopra indicate non si trovano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, oppure che il.....si trova nelle seguenti circostanze o situazioni potenzialmente rilevanti ai fini del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016: (specificare il soggetto e le circostanze);
- 3) che le stesse persone non partecipano al concorso di idee con più di un progetto;
- 4) che le stesse persone non partecipano in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma;
- 5) che non partecipano in forma individuale e in raggruppamento con altri soggetti;
- 6) che le persone sopra indicate non sono soggette a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione;
- 7) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assistenziali;
- 8) di autorizzare il Comune di Vieste ad esporre e/o pubblicare le idee progettuali presentate per la partecipazione al concorso;
- 9) di indicare il seguente indirizzo e n° di fax quale recapito per ogni comunicazione inerente al concorso:_____
- 10) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 11) che il sottoscritto, dipendente dell'Amministrazione, è in possesso, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, della specifica autorizzazione a partecipare al concorso; (allegare autorizzazione)

12) che il sottoscritto....., dipendente dell'Amministrazione non è tenuto a richiedere la specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in quanto(indicare puntualmente i riferimenti di legge).

ALLEGA/ALLEGANO:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei sottoscrittori della domanda, sopra indicati.

Luogo e data _____, li _____

Firma leggibile di tutti i dichiaranti sopra indicati:

Cognome e nome _____ Firma _____

Cognome e nome _____ Firma _____

Cognome e nome _____ Firma _____

Cognome e nome _____ Firma _____

Si rammenta che alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i della dichiarazione (art. 38, c. 3, D.P.R. 445/2000). Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.